

RELAZIONE

L'atto consiliare di approvazione della variante di P.R.G., ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/1983 "REVISIONE DEI COMPARTI DI PRG E CORREZIONE DEGLI ERRORI DI PIANIFICAZIONE" conclude l'iter già avviato nel 2015 con atto della Giunta Comunale n. 388/2015 (richiamato anche nell'atto consiliare n. 26 del 2017 APPROVAZIONE DOCUMENTO PESCARA, CITTA' DELLA CONOSCENZA E DEL BENESSERE. INDIRIZZI STRATEGICI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO) con cui l'Amministrazione ha inteso promuovere la raccolta di istanze dei cittadini volte a dare un impulso all'attività edilizia relativamente all'attuazione dei comparti di P.R.G., con particolare attenzione agli ambiti inattuati e più periferici. Nella conclusione del procedimento di variante urbanistica non si rilevano scostamenti nei contenuti e nelle scelte tecniche poste in essere rispetto al deliberato con atto consiliare adottato n. 56 del 04 aprile 2019 ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/1983 REVISIONE DEI COMPARTI DI PRG E CORREZIONE DEGLI ERRORI DI PIANIFICAZIONE, pubblicato su B.U.R.A.T. ordinario n. 18 del 08.05.2019 e dall'atto consiliare n. 152 del 16.12.2019 di esame delle osservazioni pervenute alla variante urbanistica adottata e loro controdeduzione.

Come previsto dall'iter normativo la variante urbanistica, adottata e controdedotta così come risulta dai contenuti dei succitati atti consiliari, ha scontato la verifica in sede di conferenza di servizi svoltasi ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii. (art. 14 e successivi) dove gli Enti preposti alla tutela di vincoli eteronomi si sono espressi sui contenuti della variante, per quanto di competenza.

Le risultanze dei lavori della conferenza sono state recepite e fatte proprie negli atti di pianificazione al fine di formulare proposta di approvazione definitiva al Consiglio Comunale.

In linea generale, nel riscontrare i pareri pervenuti dagli Enti convocati in sede di lavori non sono emerse condizioni poste sui contenuti della variante urbanistica, lo stesso dicasi per prescrizioni di sorta; sono infatti pervenute, nell'ambito dei pareri positivamente espressi, esclusivamente indicazioni di carattere operativo, raccomandazioni e segnalazioni pratiche procedendo dunque all'adeguamento generale del Piano operando sia sugli elaborati oggetto di variante sia sugli altri elaborati di P.R.G. sui quali si sono ripercossi riflessi delle variazioni urbanistiche introdotte dalla variante in parola. Su indicazione della Regione Abruzzo – Direzione Ambiente e Paesaggio (DPH04), l'ufficio ha provveduto ad aggiornare i contenuti della tavola B4a di P.R.G. e degli artt. 5, 22, 34, 37 delle N.T.A. di P.R.G. In particolare invece, la sola divergenza tra l'atto di variante adottato e controdedotto e quello in approvazione definitiva attiene alla prescrizione della Regione Abruzzo - Genio Civile (DPC019) sul mantenimento delle previsioni del piano vigente, in termini di zonizzazione e scheda norma, del comparto di P.R.G. denominato 6.10; pertanto la richiesta avanzata in fase di osservazioni da alcuni proprietari del suddetto ambito, accolta con atto C.C. n. 152/2019, non ha avuto corso in approvazione definitiva.

Si sottopone, pertanto, all'esame del Consiglio Comunale la proposta deliberativa per la definitiva approvazione della variante in oggetto.

IL DIRIGENTE
Dr. Gaetano Silverii